

LA FAMIGLIA LUXARDO NEL 2021

INIZIATIVE ED EVENTI NELL'ANNO DEL BICENTENARIO





ANTICO

Stile classico, gusto contemporaneo. Il “vermouth” secondo Luxardo

Torreglia (Padova), 12 aprile 2021

New entry in casa Luxardo nell'anno speciale del suo Bicentenario. Si chiama *Antico* ed è la personalissima interpretazione che l'azienda ha voluto dare ad un prodotto per aperitivo ispirato al vermouth. Un packaging classico, un nome che riporta alle origini ma un gusto assolutamente contemporaneo per rispondere con stile alle nuove tendenze del bere.

Antico è stato pensato come **alternativa al vermouth rosso**: viene ottenuto per infusione del succo di marasche, fatto maturare in tini di rovere ed impreziosito con l'aggiunta di erbe e spezie. Al termine dell'affinamento viene poi imbottigliato a 16,5% alc. vol.

Si presenta con un colore rosso rubino, un profumo fruttato e speziato con predominanza di marasca che si percepisce nettamente anche al palato con un gusto corposo e rotondo. Può essere consumato liscio o ghiacciato, con una spruzzata di seltz oppure 'on the rocks' come aperitivo. In miscelazione si può sostituire al vermouth rosso come inedita variante ai classici cocktails internazionali. *Antico* viene così a completare la sezione del portfolio aziendale Luxardo dedicata al bere miscelato, affiancando i già affermati Aperitivo, Bitter bianco e Bitter rosso, London Dry Gin e Sour Cherry Gin, seguendo l'onda dei nuovi trend di prodotti particolarmente usati nel mondo della *mixology*, come gin e vermouth.

La storica azienda ha dunque **puntato sul suo must, le ciliegie marasche**, per creare con *Antico* qualcosa di molto simile al vermouth rosso ma che al contempo fosse unico e ben distinguibile: **l'alternativa nei cocktails secondo lo stile Luxardo**.

Luxardo S.p.A. con i suoi 200 anni entra nell'esclusiva associazione 'Les Hénokiens'

Torreglia (Padova), 6 maggio 2021

Numeri che tracciano traguardi di ragguardevole significato. La distilleria Luxardo festeggia i suoi 200 anni, e questo anniversario le consente l'entrata ufficiale nella prestigiosa **associazione 'Les Hénokiens'**, che riunisce le **pochissime aziende mondiali** che possano soddisfare i requisiti di longevità, e cioè che abbiano **almeno 200 anni di storia**, di continuità, poiché la proprietà deve sempre essere rimasta **nella stessa famiglia**, e di solidità finanziaria. Con l'ammissione della Luxardo le aziende socie raggiungono quota 51 nel mondo, 13 delle quali sono italiane.

*“Siamo onorati di essere oggi diventati membri di Les Hénokiens, - commenta **Franco Luxardo**, senior partner di Luxardo S.p.A. - una conferma di prestigio che dà ulteriore valore alla pertinacia che la nostra famiglia ha saputo con coraggio dimostrare con azioni determinanti, slanci costruttivi e svolte decisive nel corso della sua storia. Si tratta di un risultato che pone l'accento sulla solidità dei principi che ci hanno sempre guidato e grazie ai quali siamo riusciti ad attraversare 200 anni e resistere nei secoli.”*

Creata nel 1981 in Francia, l'Associazione, che deve il suo nome al personaggio biblico di Enoch, cui si attribuisce una vita lunga ben 365 anni, ha il preciso obiettivo di accogliere al suo interno le **aziende** che soddisfino ai citati **requisiti di longevità e di continuità**, basandosi su una **filosofia comune: il valore del concetto di impresa familiare, valida alternativa alle multinazionali economiche**. L'Associazione Hénokiens riunisce grandi e piccole dinastie industriali, realtà di impresa coinvolte in settori altamente diversificati, ciascuna delle quali porta con sé una storia affascinante, pur essendo profondamente radicata negli scenari economici del presente, navigando tra modernismo e tradizione, tra *know-how* ereditato dal passato e innovazione o diversificazione. Attualmente gli Hénokiens annoverano quindici aziende francesi, tredici italiane, dieci giapponesi, quattro tedesche, tre svizzere, due olandesi, due belghe, una inglese e una austriaca.

L'associazione degli Hénokiens non è un *business club*: i suoi componenti, che appartengono alle più diverse categorie produttive, dai beni voluttuari all'industria pesante, dall'armamento navale all'agroalimentare, dall'alta tecnologia all'ospitalità, possono anche essere in competizione fra loro. Lo scopo del sodalizio non è né l'attività di *lobby* né lo scambio di servizi, bensì quello della circolazione di idee e dell'elaborazione di una comune piattaforma di valori ideali.



PIERO LUXARDO , PRESIDENTE LUXARDO SpA



Luxardo 200

‘I maraschini di Dalmazia e il buon bere giuliano dalmata’

L’I.R.C.I. dedica una mostra al bicentenario di Luxardo S.p.A.

24 luglio – 12 settembre 2021

Civico Museo della Civiltà Istriano Fiumano Dalmata - Via Torino, 8 - Trieste

Torreglia (Padova), 19 luglio 2021

L’omaggio di Trieste ai 200 anni di Luxardo Spa attraverso una mostra curata dall’I.R.C.I., Istituto Regionale di Cultura Istriano Fiumano Dalmata, negli spazi del Civico Museo di Via Torino.

Per celebrare il bicentenario della storica azienda fondata a Zara nel 1821 da Girolamo Luxardo, una proposta entusiasmante e curiosa; i visitatori potranno vivere un vero e proprio viaggio nella storia dei rosoli e maraschini di Dalmazia e del buon bere giuliano-dalmata, grazie a un accurato ed approfondito lavoro di mappatura di una tradizione di indiscussa eccellenza.

*“Siamo grati ad I.R.C.I. e alla città di Trieste, che tanto ha condiviso con la nostra storia familiare – commenta **Franco Luxardo, senior partner di Luxardo Spa** – per l’omaggio che hanno voluto dedicarci e che apprezziamo profondamente. Un’anticipazione di ciò che sarà il Museo Luxardo che prevediamo di inaugurare nel 2022 nella sede dell’azienda a Torreglia (Padova).”*

Il percorso espositivo accompagnerà il pubblico a conoscere l’evoluzione di uno fra i più longevi esempi italiani di impresa familiare, dalle origini fino ai giorni nostri seguendo un arco temporale di 200 anni.

Si potrà dunque ammirare una notevole galleria di documenti e atti storici, vecchie onorificenze rilasciate negli anni ai dipendenti, vasi e vetri realizzati dai celebri maestri vetrai muranesi, antiche ampolle, le celebri bottigliette in ceramica di Faenza degli anni ‘30 personalizzate, oggi ambitissime dai collezionisti, cartoline ed inserzioni pubblicitarie realizzate su guide tematiche dal 1880 agli anni ‘40 del ‘900, e su varie riviste dagli anni ‘20 agli anni ‘50, i manifesti d’epoca e molto altro.

*“La conservazione della memoria sociale di un territorio e della sua gente passa necessariamente attraverso la memoria delle attività che in esso si realizzano – spiega **Franco Degrassi, Presidente I.R.C.I.** – alcune delle quali sono talmente caratterizzanti da diventarne simbolo. Così è quasi impossibile parlare di Zara, e forse dell’intera Dalmazia, prescindendo dalla Luxardo e dal suo Maraschino. Ancor oggi, dopo 200 anni, l’azienda continua ad essere l’eccellenza di questo liquore in tutto il mondo. I.R.C.I. ha ritenuto doveroso ricordare una ricorrenza di tale portata, e obbligo morale e culturale verso il pubblico testimoniare questo bicentenario attraverso una mostra che ne conservi la memoria.”*

Istituto Regionale per la Cultura Istriano Fiumano Dalmata

Il ruolo primario di I.R.C.I., Istituto Regionale per la Cultura Istriano-Fiumano-Dalmata di Trieste consiste nel recupero, conservazione, studio e sviluppo di ogni tratto culturale del popolo degli ISTRIANI, FIUMANI e DALMATI. Un grande popolo che, nei secoli, ha mostrato di essere vincente in ogni campo: dalla scienza, all’arte, al pensiero, al lavoro, sconfitto solo dagli eventi della storia che ne hanno sradicato le radici e disperso i frutti con un esodo massiccio dopo la fine della Seconda Guerra mondiale. Ma quei frutti dispersi hanno creato semi e questi hanno germogliato in ogni parte del mondo.

Dal 1991 ad oggi, l’I.R.C.I. ha realizzato numerose attività come convegni storici e letterari su personaggi celebri ed eventi particolarmente significativi; mostre su diverse tematiche riguardanti l’Istria, Fiume e la Dalmazia; centocinquanta titoli su temi giuliano-dalmati, con particolare attenzione all’esodo e alle vicende conseguenti, ma anche di cultura e scienza delle terre perdute, scritti da studiosi, ricercatori ed appassionati.

Due alberi di marasca per due compleanni

dono di Luxardo S.p.A. (200 anni) a Montegrotto Terme (100 anni)

Torreglia (Padova), 30 settembre 2021

Due compleanni festeggiati assieme e una storia che nasce con il dono di due alberi di marasca; **Luxardo S.p.A.**, storica azienda di Torreglia che produce ed esporta in tutto il mondo il celebre maraschino e che quest'anno festeggia i duecento anni, ha deciso di **regalare al Comune di Montegrotto Terme**, che quest'anno celebra i 100 anni della separazione di San Pietro Montagnon da Battaglia Terme, **due alberi di marasca**, la varietà asprigna delle ciliegie da cui la Luxardo ricava per distillazione il suo maraschino: marasca che trova un **habitat particolarmente favorevole nei Colli Euganei**, costituiti da rocce vulcaniche e sedimentarie calcaree.

La consegna è avvenuta questa mattina di fronte al Municipio, dove gli alberi rimarranno per qualche giorno in attesa di **una consona piantumazione in primavera**.

«Da giugno - spiega il **sindaco Riccardo Mortandello** - siamo impegnati in varie iniziative per celebrare il centenario della nascita del nostro Comune. Penso sia importante per una comunità avere consapevolezza della propria storia per guardare con coesione al proprio futuro e per poterla trasmettere ai turisti che visitano le nostre terme. Sono quindi particolarmente felice di questo sodalizio con una grande eccellenza del territorio euganeo che spero in futuro si sviluppi anche in altre forme».

La Luxardo S.p.A. è una delle più antiche distillerie esistenti al mondo e ancora oggi, arrivata all'anniversario dei suoi 200 anni, è interamente di proprietà della stessa famiglia.

«Siamo particolarmente lieti di collaborare con l'Amministrazione comunale in questa concomitanza di reciproci festeggiamenti centenari – spiega **Guido Luxardo, amministratore delegato e responsabile tecnico dell'azienda**. Se poi sarà possibile integrare le piantumazioni delle aree verdi del Comune di Montegrotto con le nostre marasche, questo sarà un elemento ulteriore per accogliere i turisti della zona termale ed avvicinarli anche al nostro nuovo Museo aziendale, che verrà inaugurato nel 2022.»

Luxardo Spa inaugura la nuova distilleria

Un innovativo impianto 4.0 completamente automatizzato e in perfetta sinergia con tutte le fasi di vita dei diversi distillati

Torreglia (Padova), 25 ottobre 2021

Luxardo Spa, che celebra quest'anno il suo Bicentenario, tiene costantemente il passo con l'innovazione ed inaugura la sua nuova distilleria. **Tre nuovi alambicchi**, prodotti dalla Barison Industry di Trento, sono stati aggiunti ai due preesistenti, per un **innovativo impianto 4.0**, in linea con le recenti esigenze commerciali ma non solo. Ora **tutte le fasi di lavorazione sono automatizzate e tracciate**, il che consente di svincolare l'azienda dalla presenza costante del mastro distillatore e controllare, sia da remoto che a posteriori, ogni fase della trasformazione a caldo delle infusioni. Altra innovazione di processo è il **collegamento strutturale e informatico** della distilleria con i **serbatoi di infusione e di affinamento in legno**, creando così una completa **sinergia tra le varie fasi di vita dei distillati**.

Già nel 1977 lo stabilimento con sede a Torreglia (Padova) era stato ampliato creando una nuova distilleria dove veniva spostato il "vecchio" alambicco del 1947, aggiornato nella parte superiore dotandolo di un "duomo", già presente negli alambicchi della originaria sede di Zara, ed acquistato un secondo alambicco molto simile ma più moderno, grazie ad alcuni accorgimenti tecnici non presenti prima, come la rotazione con servomotore.

Gli alambicchi appena inaugurati ricalcano nell'impostazione quello del 1977.

*“Abbiamo appositamente fatto questa scelta – precisa **Guido Luxardo, a.d. e Direttore Generale di Luxardo Spa** - perché abbiamo riscontrato che quell'alambicco è ideale per le nostre esigenze e per i nostri distillati. Ne avevamo studiato uno più grande applicando tecnologie più moderne, ma in seguito abbiamo scartato il progetto perché le prove di laboratorio non confermavano che aumentando la capacità si ottenesse il medesimo risultato. Inoltre il materiale della “caldera”, il rame, avrebbe potuto essere sostituito con l'acciaio inox ma anche qui lo scambio di temperatura aveva influssi diversi non tanto sul Maraschino quanto sul distillato del London Dry Gin, oggi tornato molto in voga, preparato con una formula originale del 1833 perfezionata da Pietro Luxardo (quarta generazione della nostra famiglia).”*

Già da un paio d'anni è inoltre in funzione la **nuova tinaia**, uno spazio di grande suggestione che all'occorrenza funge anche come location per eventi speciali. Qui sono collocati **23 tini di legno di larice**, della capacità di 4000 lt ciascuno, per l'**invecchiamento degli infusi di marasca**. La tinaia si aggiunge a quella preesistente per i distillati, dove si trovano altri 28 tini.

Il tutto **in attesa di un'altra importante novità, il Museo aziendale, dedicato ai 200 anni di storia della Luxardo**, che si prevede di inaugurare verso la metà del 2022.



VECCHIE GLORIE...